

L'Ufficio Tributi di Scanno

E le procedure illegittime di selezione del personale

di Roberto Nannarone
(già assessore al bilancio dal 2005 al 2008)

Dal sito "La Piazza di Scanno": «**Grazie al diretto impegno economico del Commissario dott. Conti, è stato riaperto l'Ufficio tributi. Come si ricorderà a causa della mancata proroga alla Coop. Alto Sagittario, il primo settembre scorso otto lavoratrici che operavano negli uffici comunali hanno perso il lavoro. E soprattutto grazie all'irresponsabile capolavoro di quelli che hanno fatto cadere l'Amministrazione Giammarco a pochi mesi dalla sua scadenza naturale. Poi è stata indetta una selezione per due posti le cui procedure, però, sono state ritenute illegittime dal Commissario e quindi revocate. Ora grazie alle risorse personali messe a disposizione di tasca propria dal Commissario l'importante Ufficio è stato riaperto al pubblico. E dopo? Come si risolverà il grave problema?**».

Queste sono le testuali parole scritte dall'ex Capogruppo di Maggioranza E. Gentile sulla sua deleteria cartolina del 12 dicembre scorso.

Mi chiedo, e non aggiungo altro, ma come può l'ex Capogruppo Gentile scrivere ancora, con tanta "irresponsabilità", ma con altrettanta demagogia, che "**grazie all'irresponsabile capolavoro di quelli che hanno fatto cadere l'Amministrazione Giammarco**" le otto lavoratrici hanno perso il posto di lavoro, per la "**mancata proroga alla Coop. Alto Sagittario**".

L'ex Capogruppo non ricorda, o fa finta di non ricordare, che è stata la stessa Giunta Giammarco a revocare l'incarico conferito per ben cinque anni alla Cooperativa Alto Sagittario s.r.l. per il lauto compenso di circa 60.000 euro l'anno (circa), proprio perché l'atto era illegittimo? E perché lo avrebbe fatto? Certamente per non incorrere in ulteriori e più gravi responsabilità che l'ex Capogruppo non ha mai assunto, perché erano altri che firmavano!

Perché l'ex Capogruppo Gentile, invece di pontificare, non ha chiesto di entrare in Giunta e firmare personalmente le deliberazioni di proroga dell'incarico alla Cooperativa? E' facile fare demagogia politica, promettendo mari e monti, con le responsabilità degli altri! E poi, mi pare di aver accennato a qualcosa, in passato, che dovrebbe far riflettere il Gentile perché eviti di parlare ancora della Cooperativa e del "lavoro perso" da parte delle otto ragazze!

La smetta finalmente di continuare a scrivere idiozie sul suo blog. Non si accorge che continua a fare solo danni? Altro che esposti anonimi o ricorsi di esponenti politici, se è lui stesso che scrive senza sapere quale effetto negativo dirompente hanno le sue parole affidate al vento!

E così, la notizia è rimbalzata sul giornale **Il Centro del 13 dicembre** scorso, con un titolo roboante "**Riapre l'Ufficio tributi del Comune di Scanno, ma è polemica per le procedure adottate dal commissario prefettizio**", che "**su iniziativa personale**" aveva favorito il rientro in attività delle due ragazze già impegnate in passato nei servizi di gestione dell'Ufficio tributi.

Ed il giorno successivo, il **14 dicembre**, sempre da **Il Centro**, apprendiamo che "**L'Ufficio tributi apre e chiude**", con gli "**utenti infuriati**". Leggiamo testualmente "**Apri e chiude nel giro di 48 ore l'Ufficio tributi del Comune di Scanno. Dopo solo due giorni di attività, le ragazze richiamate a lavoro dal commissario prefettizio Giuseppe Conti sono tornate a casa loro malgrado. A deciderlo è stato lo stesso viceprefetto che, tornando sui propri passi, ha chiuso l'ufficio tributi municipale dopo le polemiche scoppiate in paese sull'anomala procedura adottata per riattivare il servizio**".

Voglio rassicurare il fedele discepolo dell'ex Capogruppo, che, sempre nella cartolina del 12 dicembre, firmava un pezzo, palesamente vergato da altri, che l'inchiostro delle mie penne non è terminato, né tantomeno si è seccato, ma soprattutto sono sempre vive la passione e la voglia di scrivere per il bene di Scanno e dei miei concittadini, contro le corbellerie che continuano ad essere scritte e dette dai soliti noti!

E' vero. Ho consumato parecchio inchiostro nelle settimane scorse con i miei lunghi interventi, soprattutto per "invitare" il Commissario Prefettizio dott. Giuseppe Luciano Conti di svolgere con trasparenza le

funzioni di “Commissario Prefettizio”, che gli sono state attribuite dal Presidente della Repubblica con il decreto di nomina del 4 ottobre 2012, **“per la provvisoria gestione del comune”**. E, ripeto, “per la provvisoria gestione del comune”, che non comporta, certamente, l’assunzione di atti così importanti quali quelli che vincolano il Comune di Scanno per ben cinque anni, come deciso con gli ultimi appalti, i cui bandi sono ancora in corso.

Consiglio al Signor Commissario Prefettizio, dalle pagine di questo giornale, di voler annullare tempestivamente tutti gli atti assunti, perché travalicano la sua “competenza”, limitata soltanto alla “provvisoria gestione del comune”!

Chiedo al signor Commissario Prefettizio: “a cosa serve ancora andare a votare nella prossima primavera, se ha effettuato lui, con gli appalti in corso di perfezionamento, scelte politiche che vincoleranno il bilancio comunale dell’Ente per i prossimi cinque anni?”

Scanno si aspettava un Commissario Prefettizio attento alla corretta gestione transitoria amministrativa e contabile del Comune, dedito soprattutto al controllo degli atti e dei bilanci comunali, nel breve periodo assegnatogli dal Presidente della Repubblica. Non doveva essere questo il primo e più importante impegno del Commissario?

Torniamo ai recenti fatti dell’Ufficio Tributi ed alla interminabile odissea, che vede coinvolte, ritengo anche emotivamente, le due ragazze che fino a qualche settimana fa hanno prestato servizio con assoluta professionalità e, forse, ricompensate non adeguatamente.

Dal sito del Comune di Scanno apprendiamo che, su sollecitazione dello stesso dott. Conti, il bando pubblico indetto per il reclutamento di due persone da destinare diciotto ore settimanali all’Ufficio Tributi, per il ripristino del servizio, è stato annullato in via di autotutela e, così, la graduatoria già pubblicata è stata resa nulla, perché le procedure di selezione della gara sono risultate sbagliate.

Dov’era il Commissario Prefettizio dott. Conti, quando, dopo aver assegnato gli indirizzi al Responsabile dell’Area Amministrativa, questi ha assunto le sue determinazioni, procedendo alla pubblicazione del bando per la procedura di selezione?

C’è voluta la “rivoluzione” dei giovani che hanno protestato in Comune, per accorgersi che le procedure erano sbagliate? Per fortuna in questo caso non vi è stato nessun “esposto anonimo”! Chissà cosa avrebbe scritto l’ex Capogruppo di Maggioranza E. Gentile!

Veniamo ai nostri giorni.

Il Commissario Prefettizio dott. Conti, Viceprefetto in servizio presso la Prefettura di Chieti, Funzionario dello Stato, la cui profonda conoscenza delle norme in materia di assunzione presso gli Enti Pubblici non dovrebbe essere messa in discussione, ha correttamente ed opportunamente valutato se la “procedura” (se così possiamo chiamarla, ma non lo è giuridicamente!) adottata per “riaprire l’Ufficio Tributi” nella giornata di lunedì 10 dicembre sia stata assunta nel rispetto delle norme in materia! Forse mi sfugge qualche norma, tra i meandri delle numerose leggi dello Stato, ma non ritengo che il dott. Conti, come “Commissario Prefettizio”, possa disporre le assunzioni di personale, senza alcuna legittima procedura, in deroga alle leggi dello Stato, ricorrendo ad impegni economici personali!

Il Commissario Prefettizio deve spiegare, non a me, ma alla cittadinanza di Scanno e, soprattutto alle due ragazze, come avrebbe potuto assicurare il pagamento dei compensi (se “concordati” ed in quale misura!) e versare correttamente i contributi previdenziali ed assistenziali, e, soprattutto, con quali fondi (di tasca propria o quelli accantonati per rinuncia al suo compenso?). Sembrerebbe che le due signore, con un bagaglio professionale che ben pochi hanno nella gestione dell’Ufficio Tributi, fossero state chiamate in Comune per seguire uno stage formativo!

Signor Commissario, Lei pensa che gli Scannesi credono ancora alle favole? Le responsabilità di questo “incidente” di percorso a chi sono da addebitare? Ed il **Segretario Comunale dott. Tito Gentile** cosa ne pensa di tutti gli “incidenti” di percorso che sono accaduti nelle ultime settimane?

A domani, il seguito ...